

/ **Disabilità**

5 settembre 2019 ore: 10:48

SOCIETÀ

I ministri hanno giurato. "Le sfide sul tappeto sono grandi e urgenti"

Conte e i ministri hanno giurato al Quirinale. **Alleanza Cooperative: "Necessarie misure per crescita e occupazione"**. Omar: "Più attenzione alle malattie rare". Federanziani: "Risposte concrete al popolo dei senior"



Il premier incaricato Giuseppe Conte ha sciolto ieri la riserva davanti al Presidente della Repubblica: dieci i ministri del M5s, mentre il Pd ne ha nove e uno Leu. Stamattina Conte e i ministri hanno giurato al Quirinale. Molte le reazioni dal mondo della associazioni e del terzo settore.

"Necessarie misure per crescita e occupazione". Il presidente dell'Alleanza delle Cooperative, Mauro Lusetti, anche a nome dei copresidenti Maurizio Gardini e Brenno Begani ha espresso un "augurio sincero di buon lavoro" al Presidente del Consiglio Conte e a tutti i ministri, confidando che assicureranno il massimo dell'impegno nell'affrontare i problemi del Paese". "Di fronte alla

fase di stagnazione che l'Italia sta attraversando, in un contesto di forte rallentamento dell'economia e di tensioni negli scambi commerciali a livello internazionale – sottolinea Lusetti – è necessario che il nuovo Governo lavori da subito, in vista della sessione di bilancio, a misure in grado di rilanciare la crescita e l'occupazione, nel segno della sostenibilità e dell'inclusione sociale". "In questo senso - conclude - come abbiamo già sostenuto nelle occasioni di confronto con il precedente esecutivo, riteniamo che le priorità cui dare risposta siano la necessità di scongiurare l'aumento dell'Iva che avrebbe effetti depressivi sui consumi, far ripartire gli investimenti pubblici e privati, ridurre il cuneo fiscale e contributivo soprattutto a vantaggio dei lavoratori, sbloccare i cantieri, incentivare gli investimenti delle imprese in innovazione e in formazione per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo".

"Risposte concrete alle emergenze del popolo dei senior". "A nome dei senior italiani auguriamo buon lavoro al nuovo Governo Conte e al nuovo Ministro della Salute Roberto Speranza", dichiara il Presidente Senior Italia FederAnziani Roberto Messina. "Il nostro auspicio è che l'impegno del nuovo esecutivo possa dare risposte concrete alle molte emergenze che riguardano il popolo dei senior, colonna portante del nostro sistema sociale e, insieme, categoria su cui incide particolarmente la fragilità", prosegue Messina, "Per questo chiediamo, in primo luogo, che il lavoro delle istituzioni si erga come continua tutela e garanzia della sanità pubblica e universale, in una costante capacità di ascolto delle istanze reali che provengono dai cittadini. Auspichiamo che il lavoro del nuovo Governo, e del nuovo Ministro della Salute in particolare, vada nella direzione di questo dialogo coi cittadini, impegnandosi ad affrontare snodi cruciali quali il rafforzamento della medicina del territorio, l'aumento del numero dei medici e degli infermieri, il sostegno alla disabilità e alla non autosufficienza, l'implementazione delle politiche di prevenzione ad ogni età. Di fronte a queste emergenze, come Senior Italia FederAnziani, quale organizzazione che rappresenta i senior del nostro paese, siamo pronti, sin da ora, a offrire il nostro contributo, in un dialogo che coinvolga tutti gli attori interessati, con l'obiettivo di promuovere la piena tutela dei diritti".

"Maggiore attenzione alle malattie rare". "Auspicio che questo nuovo governo, e in modo particolare il Ministro Speranza, a cui facciamo i migliori auguri di un buon lavoro, pongano d'ora in avanti maggiore attenzione alle politiche per il mondo dei malati rari. Sono quasi 2 milioni di cittadini che in questi anni hanno visto troppi ritardi accumularsi e importanti scadenze dimenticate, a partire dal Piano Nazionale Malattie Rare passando per i decreti attuativi dei Nuovi Lea, che ormai nuovi non sono più". Così Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore dell'Osservatorio Malattie Rare (OMaR) commenta il giuramento del governo Conte Bis e la nomina al Ministero della Salute di Roberto Speranza. "Sarebbe bello – prosegue il direttore dell'Osservatorio - sapere nei prossimi giorni quale posto occuperanno le malattie rare all'interno del programma di governo e del nuovo ministro. Le cose da fare sono davvero molte e alcune potrebbero anche essere fatte in tempi brevi, a partire dal nuovo Piano Nazionale Malattie Rare, i cui termini sono scaduti già da 3 anni e che, con l'occasione della legge di Bilancio 2020 potrebbe, al contrario di quanto avvenuto in passato, anche essere finanziato". In tema sanità, Roberto Speranza è stato primo firmatario della proposta di legge "Disposizioni in materia di Finanziamento del Servizio Sanitario" che si occupa, tra gli altri, del tema relativo all'abolizione del superticket. "Un atto che potrebbe far sperare un po' di attenzione anche al tema dell'attuazione dei 'nuovi LEA': specifici provvedimenti avrebbero, infatti, dovuto fissare le tariffe massime per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di alcune disposizioni in materia di assistenza protesica (e dei relativi nuovi nomenclatori), ma da oltre due anni i malati stanno attendendo invano".

"Passione e impegno nel tutelare la salute di tutti i cittadini" "A nome mio e di tutto l'Istituto Superiore di Sanità desidero esprimere le mie più vive congratulazioni per la nomina dell'Onorevole Roberto Speranza a Ministro della Salute". E' la dichiarazione del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità Silvio Brusaferrò. "Auguriamo al ministro buon lavoro, pronti a operare insieme con passione e impegno nel tutelare la salute di tutti i cittadini e le comunità del nostro Paese. Ringrazio il Ministro Giulia Grillo per il sostegno dato in questi mesi volto al rendere l'ISS sempre più un punto di riferimento per SSN".

"L'Italia ha un Governo". "L'Italia ha un Presidente del Consiglio, un Governo e un programma che può consentire al Paese di uscire da una situazione di stasi economica e di difficoltà sociale". Così le Acli, che in una nota augurano al Presidente Conte "di poter svolgere con tranquillità ed efficacia un compito importante". "Il Presidente Mattarella ha saputo svolgere in modo impeccabile il suo ruolo di garante della Costituzione - conclude la nota dell'associazione -. Le Acli continueranno a fare la loro parte propositiva soprattutto per quanto riguarda le questioni del lavoro e della formazione, della previdenza e del fisco, della lotta alla povertà e dell'immigrazione".

"Le sfide sul tappeto sono grandi e urgenti". "Facciamo i migliori auguri di buon lavoro al Presidente del Consiglio e a tutti i ministri perché le sfide che ci sono sul tappeto sono grandi e urgenti". Sono le dichiarazioni di Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva. "I singoli punti programmatici emersi - afferma nella nota Cittadinanzattiva - disegnano un'agenda di politiche condivisibile e complessa, ma quello che ci permettiamo di suggerire è la necessità di un radicale cambio di rotta nella gestione della cosa pubblica attraverso l'affermazione di tre primati: il primato dell'ambiente, il primato del futuro, il primato della lotta alle disuguaglianze fra le persone e fra le comunità. Su questi primati andrebbero orientati gli investimenti da fare, a questi primati dovrebbero ispirarsi prospettive innovative di sviluppo economico e creazione di lavoro qualificato. Sull'ambiente è necessario un nuovo corso che punti a un'inversione del modo in cui utilizziamo le risorse naturali: l'Italia sia protagonista di un nuovo 'umanesimo ambientale'. Una scelta che non mancherebbe di ricadute rispetto al benessere di ognuno, perché, concretamente, avrebbe a che fare con la tenuta del paesaggio, il contrasto al dissesto del territorio, la messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati, lo sviluppo e la valorizzazione delle aree interne, la riforestazione urbana, la riduzione dei consumi tossici, una mobilità a misura di uomo, la riduzione del consumo di suolo e l'investimento sull'agricoltura. Una scelta che ha a che fare persino con la gestione dei flussi migratori, se si considera che essi, di qua a qualche decennio, avranno l'emergenza climatica quale loro causa principale; e quindi con un tema sul quale si è parlato e agito in modo tanto disumano quanto inconsistente e banale. Sul futuro del nostro Paese, occorre lavorare per mettere in campo politiche di sostegno alla genitorialità per la tenuta demografica del Paese e investimenti per consentire ai bambini e ai ragazzi il pieno esercizio della loro cittadinanza: anche qui occorrerebbero scelte estremamente concrete, di contrasto alla dispersione scolastica, alla povertà educativa, all'offerta di un'istruzione di qualità per tutti, alla costruzione di asili nido, scuole innovative, università all'avanguardia non avulse dal territorio". "Sulle disuguaglianze - continua nella nota Cittadinanzattiva - occorre lavorare per ricomporre le fratture che dividono il nostro Paese, fratture fra generazioni, fratture fra generi, fratture di competenze e di acquisizione di capacità, fratture di reddito, fratture che rendono un territorio disuguale rispetto a un altro nell'offerta dei servizi, fratture fra individui". "Oltre a questi tre primati una priorità, imprescindibile per una organizzazione come Cittadinanzattiva - ha concluso Gaudio - che dalla sua nascita si occupa del Servizio sanitario nazionale: occorre lavorare per sostenere, mettendolo al centro delle politiche di welfare, il servizio che ha sempre contribuito a garantire la tenuta del nostro Paese e che continuiamo, fra i pochissimi Paesi al mondo, a erogare in modo universale. Il Servizio sanitario, che è fiore all'occhiello e infrastruttura sociale, deve sapersi innovare e puntare a costruire salute piuttosto che a curare malattia, ma deve rimanere imprescindibile e universale in ogni Regione del nostro Paese. È una scelta questa, non una fatalità, e, se il tema è il benessere del nostro Paese, il Servizio sanitario nazionale vi contribuisce in maniera rilevante, oltre a garantire i diritti dei singoli individui". (Rs/DIRE)

© Copyright Redattore Sociale